



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIS001005: I.I.S. "FILETICO" FERENTINO

Scuole associate al codice principale:
FRPC00101C: MARTINO FILETICO
FRRC001025: ISTITUTO PRO.LE SERVIZI COMMERCIALI
FRTD00101B: IST. TECN. COMMERCIALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Nell'Istituto sono stati definiti parametri di valutazione oggettivi deliberati in sede collegiale dopo accurato esame da parte dei dipartimenti disciplinari e con confronto serrato con il Dirigente Scolastico, per uniformare il sistema valutativo delle singole classi agli obiettivi che si prefigge l'Istituto. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. I trasferimenti in entrata e in uscita nell'ITE sono superiori ai livelli nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali, tranne che per la classe 4 dei licei e per le classi 2, 3 e 4 dell'ITE. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La quota dei diplomati di fascia medio alta è in aumento nell'ITE.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Sezione Liceo: i risultati delle classi seconde mostrano un punto di debolezza sia in Italiano e sia in Matematica rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. I risultati delle classi quinte risultano superiori alla media regionale, leggermente inferiori a quella nazionale. Sezione ITE: i risultati mostrano un punto di debolezza sia in Italiano e sia in Matematica rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Gli studenti hanno acquisito buono spirito di collaborazione e di condivisione delle proprie esperienze di vita scolastica e di rispetto delle diversità non solo linguistiche grazie ai progetti PON e di scambio promossi sia a livello nazionale (Erasmus) sia locale. Gli studenti hanno acquisito nel percorso curriculare buone competenze digitali e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità grazie anche all'attività di PCTO e Cittadinanza e Costituzione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è complessivamente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e che non sono inseriti nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti al termine del primo biennio. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. La scuola ha spazi adeguati per organizzare le attività innovative. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ossia con le modalità di intervento previste dal Regolamento di Istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nella scuola il gruppo degli insegnanti di sostegno è trainante e collaborativo e fornisce un valido supporto ai Docenti. Bisogna potenziare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti su questi fenomeni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e linguistica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di più che buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti per realizzare attività progettuali da inserire nel PTOF e per condividere momenti di verifica soprattutto per classi parallele. La maggior parte degli insegnanti utilizza le nuove tecnologie per la condivisione dei materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono state attivate ma non sempre risultano completamente adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare le pratiche didattiche innovative e digitali per migliorare il metodo di studio degli studenti

TRAGUARDO

Migliorare le metodologie di insegnamento e di valutazione e condividere le buone pratiche e i materiali didattici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lavoro dei dipartimenti perché le competenze di cittadinanza siano l'obiettivo comune di tutte le discipline
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Piano di formazione: favorire il piano di formazione dei docenti dell'istituto
5. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e/o DSA
6. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i progetti Erasmus+ e incentivare ulteriormente gli scambi e i gemellaggi tra studenti e tra docenti
7. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire con attività di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività di orientamento in entrata attraverso attività di divulgazione con progetti ponte con le scuole del territorio
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e di maggiore diffusione delle medesime.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire con attività di formazione del personale, in particolare con la certificazione CLIL per i docenti
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare e stimolare la partecipazione delle famiglie e del territorio attraverso l'organizzazione di eventi culturali che tendano a coinvolgere i rapporti fra famiglie e istituzione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche e logico- matematiche di base

TRAGUARDO

Migliorare le competenze di base degli studenti del 1° biennio in italiano, inglese e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lavoro dei dipartimenti perché le competenze di cittadinanza siano l'obiettivo comune di tutte le discipline
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Piano di formazione: favorire il piano di formazione dei docenti dell'istituto
5. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e/o DSA
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività di orientamento in entrata attraverso attività di divulgazione con progetti ponte con le scuole del territorio
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e di maggiore diffusione delle medesime.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare e stimolare la partecipazione delle famiglie e del territorio attraverso l'organizzazione di eventi culturali che tendano a coinvolgere i rapporti fra famiglie e istituzione scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attraverso gli obiettivi di processo prefissati si intende: migliorare i risultati scolastici degli alunni sia nelle prove standardizzate che al termine del percorso di studio di ogni singolo anno, incentivando il senso di appartenenza all'Istituto, la motivazione all'apprendimento,



un proficuo metodo di studio e le relazioni con il territorio.